



COMUNE DI QUARTO

(Città Metropolitana di Napoli)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con dd.P.R. in data 21.6.2019, 12.1.2023 e 28.2.2024)

DELIBERAZIONE N. 196 DEL 30 MAGGIO 2025

OGGETTO: Fascicolo n. 154 intestato a XXXXXXXXXXXX (c.f. XXXXXXXXXXXX) - Provvedimento di esclusione totale dalla massa passiva

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 12.00 nella Casa comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del d.lgs. n. 267/2000 la Commissione straordinaria di liquidazione, nominata con decreti del Presidente della Repubblica del 21.6.2019, 12.1.2023 e del 28.2.2024, nelle persone di

		presente	assente
Giuseppe Amore	<i>presidente</i>	X	
Agnese Iardino	<i>componente</i>	X	
Paolo Rotondo	<i>componente</i>	X	

PREMESSO CHE

- il comune di Quarto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 7.5.2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL");
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21.6.2019, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- in data 15.7.2019, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione, nelle persone della dott.ssa Maria Antonietta Cugusi, del dott. Gaetano Mosella e del dott. Giuseppe Amore;
- con deliberazione n. 1 del 15.7.2019, la Commissione straordinaria di liquidazione si è regolarmente insediata presso il comune di Quarto ai sensi dell'art.252, comma 2, del TUEL, in data 15.7.2019, nominando quale presidente la dott.ssa Maria Antonietta Cugusi;
- a seguito di dimissioni della dott.ssa Maria Antonietta Cugusi, con d.P.R. del 12.1.2023 è stata nominata in sostituzione la dott.ssa Agnese Iardino;
- successivamente, a seguito di dimissioni del dott. Gaetano Mosella, con d.P.R. del 28.2.2024 è stato nominato in sostituzione il dott. Paolo Rotondo;
- con deliberazione n. 36 del 14.3.2024 l'Organo si è insediato nella sua attuale composizione, nominando quale presidente il dott. Giuseppe Amore;

VISTO l'articolo 252, comma 4, TUEL in base al quale «L'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato» ovvero, nel caso di specie, entro il 31 dicembre 2018;

VISTO l'articolo 248, comma 4, TUEL il quale prescrive «Dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 i debiti insoluti a tale data e le somme

48



ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI QUARTO (NA)

dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria. Uguale disciplina si applica ai crediti nei confronti dell'ente che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione a decorrere dal momento della loro liquidità ed esigibilità»;

VISTA l'istanza assunta a prot. 31125/2019, censita al fascicolo n. 154 della gestione di liquidazione, con la quale in relazione alla posizione in oggetto è stata richiesta l'ammissione alla massa passiva di presunti crediti a titolo di

- riconoscimento delle performance anni precedenti per un importo non quantificato nell'ammontare;
- buoni pasto anno 2018 per un importo non quantificato nell'ammontare;
- incentivi relativi al progetto di produttività per "interventi di potenziamento della sicurezza stradale e della sicurezza urbana in occasione delle iniziative promosse dal Comune di Quarto per il periodo di festività natalizie nel programma Natale tra suggestioni archeologiche e percorsi di luce per i 70 anni del Comune di Quarto" per € 552,65;
- compenso per attività di censimento 2018 per un importo non quantificato nell'ammontare;

CONSIDERATO, che i crediti vantati dall'istante rientrano, ai sensi del richiamato articolo 252, comma 4, TUEL, nella competenza di questo Organo straordinario di liquidazione;

VISTE le attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 254, comma 4, TUEL, dal Responsabile del servizio competente;

RILEVATO che, esperita l'istruttoria di competenza e tenuto conto della menzionata attestazione del Responsabile del servizio resa ai sensi dell'articolo 254, comma 4, TUEL, è risultata l'assenza di somme a debito dell'Ente in relazione all'istanza in oggetto;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. , regolarmente notificata, il cui contenuto si richiama integralmente, questo Organo, non ravvisando i presupposti per l'ammissione al passivo del credito vantato, ha comunicato al creditore in oggetto, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90, il preavviso motivato di esclusione totale;
- nei termini di legge, l'interessato ha prodotto osservazione ai sensi del citato art. 10-bis, Legge 241/90, il cui contenuto è stato attentamente scrutinato da questa Commissione, anche coinvolgendo il Responsabile del servizio competente;
- con nota prot. n. 19849/2025, detto Responsabile ha rappresentato che, da un esame della documentazione agli atti, le stesse non risultano dovute per le ragioni che di seguito si riportano. Innanzitutto, non vi è traccia di tale destinazione di quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni del Codice della Strada relative all'anno 2018 all'interno della deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 01.03.2018, che, anzi, destina la somma complessivamente rivendicata dai dipendenti, pari ad € 7.074,00, all'acquisto di beni immateriali (capitolo 2503000). In secondo luogo, nemmeno risulta che la suddetta destinazione sia stata deliberata dalla Giunta Comunale a seguito della dichiarazione di intenti contenuta all'interno del verbale di delegazione trattante n. 39312 del 06.11.2018, all'interno del quale si legge testualmente che "l'Amministrazione, di concerto con il Settore Polizia Locale, modificherà la ripartizione dei proventi del 208 al fine di prevedere un capitolo di spesa utile a concorrere per il finanziamento di apposito progetto obiettivo per il periodo di iniziative programmate dall'Ente per il mese di dicembre 2018". Infine, nemmeno risulta che il predetto progetto sia stato



ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI QUARTO (NA)

approvato, con apposita deliberazione, da parte della medesima Giunta Comunale, alla quale soltanto è demandata l'approvazione degli obiettivi dell'Ente.;

RITENUTO dover condividere la posizione espressa dal predetto Responsabile del settore competente e che, pertanto, a seguito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 254 e ss, del TUEL, tenuto conto della documentazione a disposizione, la posizione richiamata non può essere ammessa alla massa passiva;

per quanto sin qui esposto, con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ESCLUDERE dalla massa passiva, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la posizione censita al n. 154 della gestione di liquidazione vantata con istanza prot. n. 31125/2019;
3. di notificare la presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente, all'interessato;
4. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente, al Sig. Sindaco, al Segretario comunale, al Collegio dei revisori e al Responsabile dell'Area economico-finanziaria per opportuna conoscenza;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 378/1993 e di disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio *on line* con anonimizzazione dei dati personali in conformità alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Giuseppe Amore

I componenti Agnese Iardino

Paolo Rotondo

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica.

